



RESOCONTO INTERMEDIOS DI GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Esecutivo	Paolo Ainio
Amministratore Delegato	Pietro Scott Jovane
Amministratori non esecutivi	Pierluigi Bernasconi Andrea Biasco Pietro Boroli Matteo Renzulli
Amministratori indipendenti	Roland Berger Chiara Burberi Serenella Rossano

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	
Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Serenella Rossano
Amministratore Indipendente	Roland Berger
Amministratore Indipendente	Chiara Burberi
Comitato per la Remunerazione	
Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Roland Berger
Amministratore non esecutivo	Pierluigi Bernasconi
Amministratore Indipendente	Serenella Rossano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesco Perrini
Sindaci effettivi	Stefania Betttoni Gabriella Chesicla
Sindaci Supplenti	Luca Zoani Beatrice Galli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membri	Fabio Meda Stefania Betttoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	6
COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO	7
ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI.....	7
FACOLTÀ DI DEROGARE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	15
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	16
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	18
PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO	19
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	21

Relazione degli amministratori sulla gestione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il 18 marzo 2016 è entrato in vigore decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 25 di attuazione della direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (c.d. Direttiva Transparency) (il "Decreto"). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli emittenti quotati e di attenuare l'orientamento ai risultati di breve termine da parte degli emittenti e investitori.

Con avviso del 21 aprile 2016, Borsa Italiana ha specificato che per gli emittenti con azioni quotate al segmento Star continueranno ad applicarsi le disposizioni del Regolamento di Borsa in materia di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione e, in particolare, l'articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

Conseguentemente il presente resoconto intermedio sulla gestione è stato predisposto in continuità con i precedenti resoconti intermedi, secondo quanto indicato dal preesistente art. 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili incluse nel presente Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto. I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. Nei prospetti economici riportati nel presente resoconto intermedio sulla gestione è stato evidenziato esclusivamente il risultato prima delle imposte.

In considerazione del fatto che ePRICE S.p.A. (di seguito anche "ePRICE") detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio è stato redatto su base consolidata. Tutte le informazioni incluse nel presente Resoconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo ePRICE.

Il Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 maggio 2017.

Le situazioni trimestrali delle società controllate, utilizzate per la redazione del presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidato, sono state predisposte dalle rispettive strutture amministrative ed eventualmente riclassificate per renderle omogenee con quella della controllante.

I dati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2017, è invariata rispetto al 31 dicembre 2016 ed è di seguito evidenziata:

SOCIETÀ CONTROLLATE

(con esplicitazione dell'attività svolta e della percentuale di possesso)

Denominazione	Attività	Sede	Percentuale di controllo
ePRICE S.p.A.	Capogruppo	Italia	-
Banzai Commerce S.r.l.	Subholding	Italia	100
ePRICE Operations S.r.l.(già ePRICE S.r.l.)	e-Commerce	Italia	100

Successivamente alla chiusura del periodo, con efficacia 1 maggio 2017, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Banzai Commerce in ePRICE S.r.l. che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in ePRICE Operations S.r.l.. Tale fusione non ha impatti sul bilancio consolidato, trattandosi di società interamente controllate.

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

ANALISI RICAVI E REDDITIVITÀ

A seguito della cessione di Banzai Media Holding (segmento "Vertical Content") e di BNK4 Saldiprivati, effettuate nel corso dell'esercizio precedente i risultati economici del segmento operativo "Vertical Content" e di BNK4 Saldiprivati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 presentati ai fini comparativi sono stati classificati nel risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione.

Ricavi

Nel primo trimestre 2017 i ricavi del Gruppo sono pari a Euro 45,8 milioni. La crescita dei ricavi nel primo trimestre 2017 è pertanto pari all'8,4% rispetto al corrispondente periodo del 2016, trainata dalle categorie elettronica ed elettrodomestici.

La crescita è stata difforme nel trimestre, impattata da un andamento debole di febbraio, a causa della programmata migrazione a SAP, che ha portato alla temporanea sospensione delle attività promozionali durante le settimane di transizione. A questo si aggiunge un mercato retail in calo (-3% nel mese). Tali attività sono tornate a regime a marzo, dando evidenza di crescita nella parte alta del range previsto per il 2017.

Il GMV – che rappresenta la spesa effettiva dei clienti sui nostri siti e-Commerce e sul marketplace - cresce del 13,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 60,5 milioni di euro rispetto ai 53,1 milioni di euro del primo trimestre 2016, in gran parte grazie al forte contributo del marketplace, che cresce circa del +75% rispetto al 1Q16. Il peso del Marketplace, lanciato nel 2Q15, è arrivato in questo trimestre a circa il 13% del GMV, rispetto al 10% del GMV1 del 2016 e al 5,6% del 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2017	Q1 2016	Var%
e-Commerce	45.760	42.220	8,4%
Revenues	45.760	42.220	8,4%
<i>(in milioni di Euro)</i>			
GMV	60,5	53,1	13,8%

Di seguito vengono riportati i dati dei Ricavi e del GMV per tipologia di prodotto:

Ricavi			
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Q1 2017	Q1 2016	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	41.471	38.537	16,5%
Servizi / Altri ricavi	4.289	3.683	36,4%
Ricavi	45.760	42.220	8,4%

GMV			
<i>(In milioni di Euro)</i>	Q1 2017	Q1 2016	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	58,4	51,4	13,5%
Servizi / Altri ricavi	2,1	1,7	22,6%
GMV	60,5	53,1	13,8%

Nel primo trimestre dell'anno il Gruppo ha registrato 41,5 milioni di euro di ricavi da vendita di prodotti. La crescita dell'8,4% rispetto al primo trimestre 2016 è stata impattata dalla già menzionata transizione a SAP effettuata nel mese di febbraio e che ha portato ad una ridotta spinta promozionale.

La crescita attribuibile principalmente alla sola categoria Elettrodomestici è risultata comunque superiore al mercato nel trimestre, grazie all'ampliamento della gamma di prodotti offerti e allo sviluppo dei servizi "premium" (consegna, installazione e ritiro dell'usato). Nel primo trimestre il numero di installazioni di elettrodomestici è in crescita del 29% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi da vendita di Servizi e Altro, che include anche le garanzie, sono in forte crescita sul primo trimestre 2016 (+16,4%). Nel mese di gennaio 2016 infatti è partita la nuova generazione di servizi personalizzati di consegna Home Service, installazione e ritiro dell'usato, integrati con una piattaforma mobile proprietaria, accessibile via app da smartphone, che permette ai nostri clienti una interazione continua con ePRICE dal momento dell'acquisto fino all'installazione in casa. Il servizio Home Service ha un NPS superiore a 75 ed è stato anche al centro della campagna televisiva che è partita il 23 settembre

2016 e che ha contribuito ad accelerare il tasso di adozione del servizio, con un impatto anche nel mese di gennaio. Nel primo trimestre 2017 non è stata trasmessa la campagna TV.

A livello di *Key Performance Indicator* si segnalano i seguenti trend:

	Q1 2017	Q1 2016	Var%
Numero di ordini (migliaia)	224	221	1,2%
AOV (euro) ¹	221	197	12%
Acquirenti (migliaia) ²	171	164	4,3%

Nel 1Q17 sono stati gestiti 224 mila ordini, +1.2% rispetto al 1Q16, con un valore medio (AOV) pari a Eu 221, in crescita del 12%, principalmente per effetto del mix in favore di categorie ad alto ticket (Elettronica ed Elettrodomestici) e dell'andamento di Febbraio, che ha depresso in particolare categorie a basso ticket. Infine il numero degli acquirenti è pari a 171 mila, in crescita del 4,3% circa rispetto al 1Q16, nonostante una limitata attività promozionale nel trimestre.

¹ Valore medio del singolo ordine di acquisto (IVA esclusa).

² Acquirenti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel periodo di riferimento.

Conto economico consolidato riclassificato

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato del primo trimestre 2017 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a parità di perimetro, per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo. Nel prospetto seguente il totale dei Ricavi è esposto al netto dei ricavi per i servizi di logistica, IT e amministrativi effettuati a favore dei perimetri ceduti o in dismissione che sono stati riclassificati a riduzione dei relativi costi.

Euro migliaia	31 marzo 2017	% sui ricavi totali	31 marzo 2016	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	45.760	100,0%	42.220	100,0%	8,4%
Costo del venduto ³	(38.560)	-84,3%	(35.814)	-84,8%	7,7%
Margine lordo ⁴	7.200	15,7%	6.407	15,2%	12,4%
Costi commerciali e di marketing	(2.618)	-5,7%	(1.960)	-4,6%	33,6%
Costi di logistica	(4.832)	-10,6%	(4.187)	-9,9%	15,4%
Costi IT	(234)	-0,5%	(295)	-0,7%	-20,7%
Costi generali e amministrativi	(1.947)	-4,3%	(2.063)	-4,9%	-5,6%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(2.431)	-5,3%	(2.098)	-5,0%	15,9%
Costi non ricorrenti e Piano Stock Options	(407)	-0,9%	(116)	-0,3%	250,6%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(2.838)	-6,2%	(2.214)	-5,2%	28,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.452)	-3,2%	(819)	-1,9%	77,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.290)	-9,4%	(3.033)	-7,2%	41,4%
Oneri finanziari netti	1	0,0%	17	0,0%	-94,1%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(189)	-0,4%	(116)	-0,3%	62,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	(4.478)	-9,8%	(3.132)	-7,4%	43,0%
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dissimilazione	699		(1.102)		N/A
RISULTATO NETTO	(3.779)	5,1%	(4.234)	-6,4%	-10,7%

³ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d'incasso.

⁴ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Princìpi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Margine Lordo

Il Margine Lordo è pari a 7.200 migliaia di euro, in incremento di 793 migliaia di euro, pari al 12,4%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (6.407 migliaia di euro) in crescita rispetto alla crescita dei ricavi. In termini percentuali, il rapporto Margine Lordo sui Ricavi è pari al 15,7% rispetto al 15,2% registrato nel primo trimestre 2016.

Il miglioramento della marginalità linda è uno degli obiettivi dichiarati al mercato e nel corso del primo trimestre del 2017 è stato realizzato grazie al maggior contributo del marketplace, all'incremento dell'attività di infocommerce e advertising e in parte dai maggiori "rebates" conseguiti dai fornitori "diretti" grazie all'aumento dei volumi di acquisto

Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted)

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -2.431 migliaia di euro, in contrazione rispetto a -2.098 migliaia di euro del primo trimestre 2016 pro-forma.

La variazione è attribuibile principalmente alla crescita dei costi commerciali e di marketing +33,6%, e ai maggiori costi di logistica +15,4%.

L'incremento dei costi commerciali e di marketing è dovuto in parte al potenziamento della struttura e in parte all'aumento dei costi marketing per l'acquisizione della clientela, al fine di supportare i volumi crescenti di GMV

In particolare i costi di acquisizione della clientela sono aumentati in termini percentuali sul GMV di circa 0,2 punti percentuali, mostrandosi però inferiori a quanto previsto

L'incremento dei costi di logistica è legato alla crescita di ePRICE in termini di volumi di vendita, in particolare nella categoria elettrodomestici e in misura minore alla forte espansione della rete di Pick&Pay e Lockers, non ancora a regime.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo e l'EBITDA adjusted:

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2017	% su ricavi	31 marzo 2016	% su ricavi
Risultato operativo	(4.290)	-9,4%	(3.033)	-7,2%
+ Ammortamenti e svalutazioni	1.452	3,2%	819	-1,9%
Costi non ricorrenti, e piani di stock option	407	0,9%	116	0,3%
EBITDA adjusted	(2.431)	-5,3%	2.098	5,0%
EBITDA	(2.838)	-6,2%	(2.214)	-5,2%

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre 2017 è pari a -2.838 migliaia di euro ed include i costi relativi ai piani di stock option pari a 102 migliaia di euro; i costi non ricorrenti pari a 305 migliaia di euro sono legati a costi di logistica sostenuti a seguito delle prime fasi di implementazione del nuovo sistema ERP (SAP) che hanno richiesto attività extra di movimentazione merce e servizi ai clienti

Il margine operativo lordo (EBITDA) nel primo trimestre 2016 era pari a -2.214 migliaia ed includeva 116 migliaia di euro relativi al piano di stock options.

Reddito Operativo (EBIT)

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -4.290 migliaia di euro, rispetto a -3.033 migliaia di euro del primo trimestre 2016, per effetto in parte del minore Margine Operativo Lordo, come sopra descritto. Gli ammortamenti presentano un incremento del 77,3% rispetto al primo trimestre 2016 soprattutto per effetto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2016 e del primo trimestre 2017 a supporto della crescita e per l'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale

Reddito ante imposte (EBT) dell'attività in funzionamento

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a -4.478 migliaia di euro, rispetto a -3.132 migliaia di euro del primo trimestre 2016. I proventi finanziari, al netto degli oneri, ammontano a 1 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (proventi netti per euro 17 migliaia).

Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse si riferisce principalmente alla quota di earn-out già maturata a seguito del verificarsi di talune condizioni previste contrattualmente dalla cessione della divisione Vertical Content al Gruppo Mondadori ed incassata ad aprile 2017, successivamente alla chiusura del periodo.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(migliaia di Euro)</i>	<i>31 marzo 2017</i>	<i>31 dicembre 2016</i>
IMPIEGHI		
Capitale Circolante Netto	5.023	(4.356)
Immobilizzazioni	35.762	33.554
Attività a lungo termine	9.992	9.996
Fondo del personale	(2.023)	(2.131)
Passività a lungo termine	(412)	(396)
Capitale Investito Netto	48.342	36.667
FONTI		
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	40.713	56.176
Patrimonio Netto	(89.055)	(92.843)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(48.342)	(36.667)

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ha subito una variazione di 9.379 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali per 11.461 migliaia di euro parzialmente compensato da un decremento dei crediti commerciali ed in minor misura delle rimanenze. In particolare la netta riduzione dei debiti commerciali è stata influenzata dalla stagionalità che aveva portato a significativi acquisti nella parte finale dell'anno, in parte regolata ad inizio 2017. La riduzione delle rimanenze è stata solo in parte influenzata dalla stagionalità in quanto, a causa dell'entrata in funzione del nuovo ERP di Gruppo e dei connessi impatti organizzativi, si è ritenuto opportuno mantenere uno stock di magazzino adeguato per evitare eventuali disservizi alla clientela.

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto.

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Rimanenze	21.621	22.092
Crediti Commerciali ed altri crediti	8.208	9.798
Debiti Commerciali e altri debiti	(25.413)	(36.874)
Capitale Circolante Commerciale	4.416	(4.984)
Altri crediti e debiti correnti	607	628
Capitale Circolante Netto	5.023	(4.356)

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni si sono incrementate di 2.208 migliaia di euro in particolare per effetto degli investimenti del periodo in immobilizzazioni immateriali per 2.503 migliaia di euro in gran parte per l'implementazione del nuovo ERP, in immobilizzazioni materiale per 1.046 migliaia di euro in gran parte relativi ad attrezzature ed arredi per un nuovo centro logistico in fase di predisposizione e per l'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione in Termostore, società collegata, per 300 migliaia di euro, il tutto al netto di ammortamenti per 1.452 migliaia di euro.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si è decrementato nel periodo da euro 92.843 migliaia ad euro 89.055 migliaia principalmente per effetto del risultato complessivo, negativo per euro 3.780 migliaia. Si evidenzia inoltre una riduzione del patrimonio netto di 157 migliaia di euro connesso all'acquisto di 68.087 azioni proprie effettuato nel corso del periodo e un incremento di euro 102 migliaia della riserva di stock option a fronte del costo connesso ai piani di incentivazione dei dipendenti e degli amministratori.

Le azioni proprie complessivamente detenute dalla società al 31 marzo 2017 sono pari a 903.512.

Nel corso del periodo è stato sottoscritto un Warrant per la sottoscrizione di 12.500 nuove azioni al corrispettivo di 3,8 euro ad azione, con un incremento del patrimonio netto per 47 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81.

Posizione Finanziaria Netta

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
(A) Cassa	(200)	(243)
(B) Altre disponibilità liquide	(44.191)	(54.468)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(44.391)	(54.711)
(E) Crediti finanziari correnti	(809)	(1.700)
(F) Debiti finanziari correnti	280	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.003	-
(H) Altri debiti finanziari correnti	109	109
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	2.391	109
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(42.808)	(56.302)
(K) Debiti bancari non correnti	1.997	-
(L) Obbligazioni emesse	-	-
(M) Altri debiti non correnti	98	126
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	2.095	126
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	(40.713)	(56.176)

Al 31 marzo 2017 il Gruppo presenta una Liquidità Netta pari a 40.713 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 deriva principalmente delle risorse assorbite dalla gestione operativa per euro 11.510 migliaia e dalle attività di investimento precedentemente descritte e pari ad euro 3.844 migliaia di euro, parzialmente compensata dalle risorse generate dall'attività di finanziamento, grazie all'ottenimento di un finanziamento pari a 4 milioni di euro con scadenza 24 mesi. L'assorbimento generato dalla gestione operativa è in gran parte dovuto alla riduzione di debiti verso fornitori particolarmente elevati al 31 dicembre 2016 ed alla strategia del Gruppo, che prevede una forte accelerazione dei ricavi e della quota di mercato anche grazie a maggiori investimenti in marketing.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per il Gruppo: essa è finalizzata tanto all'ideazione di nuove soluzioni, di nuovi prodotti e servizi da integrare nell'offerta commerciale di ePRICE quanto alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business. Il Gruppo adotta un approccio interdisciplinare che trova il proprio maggiore punto di forza proprio nella stretta collaborazione tra sviluppo, tra produzione e marketing, al fine di poter rispondere rapidamente ed efficacemente ai continui mutamenti delle preferenze espresse dai consumatori.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha continuato ad investire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, nei processi esistenti e nelle componenti di piattaforma per renderli scalabili al crescere dei volumi. Il Gruppo ha proseguito nello sviluppo della piattaforma tecnologica integrando, quando possibile, componenti disponibili sul mercato. Il paradigma

architetturale di riferimento segue una struttura che è esposta a servizi nei quali le componenti software possono essere integrate e cooperare mediante tecnologie standard.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma per la gestione dei servizi specialistici locali legati al mondo degli elettrodomestici (MDA), la costruzione/attivazione della rete di delivery premium ed installazioni professionali. Tale rete consiste nello sviluppo di un motore di gestione dei servizi di trasporto ed installazione rivolto in particolare alle vendite degli elettrodomestici. La piattaforma include numerosi servizi innovativi, ad esempio permette di gestire in tempo reale la disponibilità e la pianificazione degli installatori, di avere un operatore che seguirà l'ordine del cliente end to end (ed anche la possibilità di utilizzo di un call center dedicato), la definizione di una sequenza di domande bloccanti nidificabili e differenziate per tipologia di prodotto, da presentare al cliente nel corso della definizione delle caratteristiche del servizio (ad esempio piano, disponibilità e larghezza di accesso dell'ascensore, larghezza delle scale,...), di fornire al cliente informazioni sul tecnico installatore che si recherà presso il domicilio, di differenziare i prezzi dei servizi rispetto ad un listino standard.

È proseguito l'ampliamento della infrastruttura di accesso e dei DataCenter, in particolare sono stati ampliati gli storage, sono stati acquisiti nuovi software per la sicurezza degli accessi alle applicazioni aziendali.

Sono proseguiti le attività di sviluppo piattaforma software di logistica, è stato definito il contratto di locazione del nuovo fulfillment center che sarà operativo nel corso dell'esercizio e sono stati avviati i primi investimenti in immobilizzazioni materiali per attrezzarlo.

Il Gruppo sta inoltre investendo su nuove piattaforme gestionali come quella di pricing che permetterà di monitorare meglio la concorrenza ed il comportamento dei clienti o il nuovo WMS che permetterà di gestire in modo ancora più proattivo tutta la funzione logistica.

Il gruppo ha ulteriormente investito nel nuovo ERP di gruppo, entrato in funzione nel corso del primo trimestre 2017 sebbene alcune attività di sviluppo evolutivo siano state effettuate in concomitanza al suo avvio.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel febbraio 2017 il Gruppo ha acquisito per 300 migliaia di euro un'ulteriore quota di partecipazione nel capitale di Termostore S.r.l., raggiungendo una quota del 43%.

Sempre nel febbraio 2017 il Gruppo ha perfezionato la cessione della quota detenuta in Uollet S.r.l., già svalutata nell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione della presente relazione finanziaria non si sono verificati eventi di rilievo che abbiano impatto sulla presente relazione finanziaria annuale.

In aprile 2017 il gruppo ha acquisito una quota di minoranza, pari al 15% nella società Click & Quick Distributions S.r.l., società di spedizioni che gestisce il trasporto e la consegna della merce attraverso una rete logistica e trasporto capillare sul territorio italiano.

L'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2017 ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,13 euro per azione.

Con efficacia primo maggio 2017, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Banzai Commerce in ePRICE S.r.l. che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in ePRICE Operations S.r.l.. Tale fusione non ha impatti sulla struttura del Gruppo, trattandosi di società interamente controllate.

EVOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo prevede per il 2017 un incremento dei ricavi nel range 15-18%, e un incremento del GMV nel range 20-25%, trainati da grandi elettrodomestici, servizi e dalla crescita del Marketplace. Il gruppo prevede inoltre un ulteriore miglioramento del Gross margin e un significativo miglioramento dell'EBITDA rispetto al 2016. Nel 2017 il gruppo si attende CAPEX per 11 milioni di euro, inclusi gli investimenti one-off per il nuovo centro logistico.

Prospetti Contabili Consolidati al 31 marzo 2017

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Impianti e Macchinari	3.848	3.013
Attività immateriali	28.115	26.853
Partecipazioni in società collegate	2.579	2.468
Attività finanziarie non correnti	1.220	1.220
Altre attività non correnti	269	273
Attività per imposte differite	9.723	9.723
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	45.754	43.550
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	21.621	22.092
Crediti commerciali e altri crediti	8.208	9.798
Altre attività correnti	11.911	12.285
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.391	54.711
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	86.131	98.886
TOTALE ATTIVITÀ	131.885	142.436
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	821	821
Riserve	92.013	81.954
Risultato dell'esercizio	(3.779)	10.068
TOTALE PATRIMONIO NETTO	89.055	92.843
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.096	126
Fondi del personale	2.022	2.130
Fondi rischi ed oneri	360	360
Altre Passività non correnti	53	37
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	4.531	2.653
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e altri debiti	25.413	36.874
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.391	109
Altre passività correnti	10.495	9.957
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	38.299	46.940
TOTALE PASSIVITÀ	42.830	49.593
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	131.885	142.436

**PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE
CONSOLIDATO**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2017	31 marzo 2016*
Ricavi	47.266	44.058
Altri proventi	42	62
Costi per materie prime e merci	(38.266)	(35.659)
Costi per servizi	(9.524)	(8.479)
Costi per il personale	(2.252)	(2.030)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.452)	(819)
Altri oneri	(104)	(166)
Risultato operativo	(4.290)	(3.033)
Oneri finanziari	(28)	(40)
Proventi finanziari	29	57
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(189)	(116)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(4.478)	(3.132)
Risultato derivante dalle attività destinate alla dissimilazione e dismesse	699	(1.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.779)	(4.234)

* riesposto in accordo con quanto previsto da IFRS 5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016*
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato netto dall'attività di funzionamento	(4.478)	(3.132)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile d'esercizio al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	1.452	819
Accantonamento al fondo benefici dipendenti	124	110
Svalutazione magazzino	200	(50)
Variazione fondo benefici dipendenti	(235)	(73)
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate	189	116
Variazione altre passività non correnti	16	12
Altre variazioni non monetarie	102	116
<i>Variazioni nel capitale circolante</i>		
Variazione delle rimanenze	271	4.009
Variazione dei crediti commerciali	1.590	1.028
Variazione delle altre attività correnti	182	1.245
Variazione dei debiti commerciali	(11.461)	(8.094)
Variazione degli altri debiti	538	35
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	-	692
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	(11.510)	(3.167)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizione attività materiali	(1.046)	(73)
Variazione Altre attività non correnti	5	0
Acquisizione attività immateriali	(2.503)	(1.401)
Erogazione finanziamenti attivi	-	(100)
Acquisizione di società collegate	(300)	-
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	-	(1.815)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(3.844)	(3.389)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Debiti finanziari	4.252	(591)
Aumento di capitale	47	-
Crediti finanziari correnti	891	14
Azioni proprie	(156)	-
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	5.034	(577)
(Diminuzione)/Incremento delle disponibilità liquide	(10.320)	(7.133)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	54.711	33.543
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	44.391	26.410

* rieposto in accordo con quanto previsto da IFRS 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Sovraprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	821	124.153	1 (2.585)	554	538	(30.067)	(486)	(86)	92.843	
Risultato esercizio							(3.779)			(3.779)
Altre componenti di conto economico complessivo										
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio								(1)		(1)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										
Risultato complessivo							(3.779)	(1)	(3.780)	
Operazioni su azioni proprie				(157)						(157)
Aumento di capitale		47								47
Pagamenti basati su azioni					102					102
Saldo al 31 marzo 2017	821	124.200	1 (2.742)	656	538	(33.846)	(486)	(87)	89.055	

	Capitale Sociale	Sovraprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Option	Altre Stock riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2015	821	124.153	1	(791)	221	538	(39.289)	(1.350)	(172)	84.133
Resultato esercizio							(4.234)			(4.234)
Altre componenti di conto economico complessivo										0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									(62)	(62)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
Risultato complessivo							(4.234)		(62)	(4.296)
Pagamenti basati su azioni					156					156
Saldo al 31 marzo 2016	821	124.153	1	(791)	377	538	(43.523)	(1.350)	(234)	79.992

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998

Il sottoscritto Emanuele Romussi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banzai S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 31 marzo 2017 del Gruppo Banzai corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Emanuele Romussi